





PROTOCOLLO D'INTESA

TRA


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Camera dei Deputati
(di seguito Camera)


*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio del Gabinetto del MIUR*
Ufficio di Documentazione
**"Diffondere i valori e i principi della democrazia rappresentativa attraverso la
realizzazione di un piano di incontri nelle scuole"**

VISTO

- l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il D.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc.;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/97;
- il documento "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", ottobre 2007, che individua i principi e le azioni finalizzate alla promozione del dialogo e del confronto tra culture;
- la legge n. 169 del 30 ottobre 2008, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO CHE

- i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza, di legalità e di democrazia, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità;
- l'educazione alla democrazia e alla legalità trova nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato e i diritti e i doveri di cittadinanza si realizzano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;

- si ritiene necessario offrire alle Scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile, alla legalità e all'attuazione delle garanzie che la Costituzione della Repubblica Italiana prevede allo scopo di assicurare il pieno sviluppo della persona umana

PREMESSO CHE

- Il MIUR ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalle Istituzioni, per diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza democratica, del rispetto dei diritti umani, delle regole e dell'integrazione, della pace e della solidarietà;
- le autonomie scolastiche sono sostenute nella loro interazione con le Istituzioni e gli enti pubblici per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- il MIUR promuove la cultura della legalità e della cittadinanza attiva e democratica anche tramite percorsi di formazione extracurricolari volti a diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione tra le giovani generazioni.
- La Camera considera il sistema della formazione e della ricerca un canale privilegiato per diffondere i valori di una cittadinanza democratica;
- La Camera e il MIUR, sono impegnate nell'organizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale e di formazione dirette ai giovani ed al mondo della Scuola, tese a far conoscere il funzionamento dell'Istituzione parlamentare ed avvicinare i giovani alle tematiche istituzionali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Obiettivi)

Per il raggiungimento degli obiettivi, le Parti, nel pieno rispetto delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere un programma semestrale di attività, realizzabile nell'ambito dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con particolare riferimento a percorsi di educazione alla legalità e alla piena conoscenza della Costituzione Italiana. Nello specifico, il MIUR e la Camera, intendono promuovere un percorso di informazione che diffonda i valori e i principi della democrazia rappresentativa anche oltre i

consueti percorsi che si svolgono nelle sedi Istituzionali e quindi direttamente presso le Scuole al fine di consolidare la cittadinanza attiva negli studenti.

Art.2 (Impegni delle Parti)

La Camera si impegna a:

- partecipare alle giornate, presso le Scuole, individuate dagli Uffici scolastici regionali, nella persona del Presidente ovvero di un Vice Presidente della Camera dei deputati, di un Presidente di Commissione o di altro deputato, designati dal Presidente della Camera. L'Ufficio Pubblicazioni e Relazioni con il pubblico della Camera dei deputati collabora con il MIUR per l'organizzazione delle giornate di informazione presso le Scuole.
- realizzare, insieme ai docenti delle Scuole interessate, , attività volte ad approfondire i principi e i valori espressi nella Costituzione italiana, anche attraverso seminari e attività di educazione alla cittadinanza attiva;
- dare diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa nei canali divulgativi istituzionali;
- collaborare con il MIUR nella stesura di un programma di attività che abbia come finalità la promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità rivolto specificamente alle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, interessate e coinvolte in quanto proposto nel presente Protocollo d'intesa.

Il MIUR si impegna ad:

attivare tutte le interlocuzioni necessarie con i soggetti pubblici, nazionali e territoriali al fine di realizzare le iniziative oggetto del presente Protocollo d'intesa e

Art. 3 (Commissione paritetica)

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, è istituita una Commissione paritetica, coordinata da un rappresentante del MIUR.

La Commissione avrà il compito di individuare e promuovere, con cadenza trimestrale, le fasi e le modalità di attuazione del presente Protocollo d'intesa, nonché di monitorarne i risultati. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4
(Gestione e Organizzazione)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione della Commissione di cui all'Art. 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e le iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art.5
(Modalità di diffusione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra le Parti.

Art. 6
(Durata)

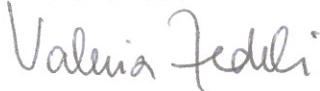
Il presente Protocollo d'intesa ha la validità per l'anno scolastico 2017/2018, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

La Ministra

Valeria Fedeli



Camera dei deputati

La Presidente

Laura Boldrini



CAMERA DEI DEPUTATI

ARRIVO 9 Giugno 2017

Prot: 2017/0011784/GEN/SG-PRP